

Finanza & Mercati

Pir alternativi al via, le reti chiedono già di alzare il tetto

RISPARMIO

La proposta di Doris al forum di Assogestioni raccoglie i primi consensi

Galli: «Diventa accessibile l'asset class delle Pmi» Il nodo dell'illiquidità

Isabella Della Valle

È un coro unanime di consensi quello per i Pir alternativi: piacciono ai gestori e piacciono alle reti. Tutti sono convinti che l'investimento nell'economia reale sia l'occasione per rilanciare il Paese e per offrire agli imprenditori l'alternativa al canale bancario. Questa è l'opinione emersa dal convegno organizzato da Assogestioni su investimenti illiquidi e Pir alternativi, che permettono di investire su un segmento di mercato finora inesplorato, vale a dire quello delle Pmi non quotate, dei crediti e dei prestiti emessi da imprese radicate nel nostro Paese.

«Sono orgoglioso di accompagnare l'arrivo dei Pir alternativi - ha affermato Fabio Galli, dg di Assogestioni -. Ci abbiamo sempre creduto e siamo convinti che il risparmio gestito sia il motore centrale dell'economia». Come i fondi comuni negli anni '90 aprirono la strada degli investimenti internazionali, ha sottolineato Galli, oggi i Pir aprono le porte a un asset class che non è mai stata accessibile.

«Si tratta di investimenti qualificati per creare un incentivo strutturale che indirizzi il risparmio verso l'economia reale - ha detto Stefano Scalerà, vice capo gabinetto del ministro dell'Economia -. L'obiettivo è rilanciare gli investimenti e mettere il risparmio privato nel paese che produce. Come i Pir ordinari possono essere strutturati come contratto di assicurazione, deposito amministrato,

fondo di private equity o Eltif, l'unica condizione è che il piano sia composto da investimenti qualificati. E comunque mia convinzione che per questi Pir la scelta naturale sia fondi chiusi o Eltif». Scalerà ha sottolineato anche che sono prodotti con un margine di rischio più alto e che vanno inseriti nell'ambito di un'allocatione complessiva del portafoglio.

Andrea Ghidoni, ad di Pramerica Sgr ha definito i Pir alternativi un ottimo esempio di iniziative concrete per settore produttivo. «Faranno confluire concretamente il risparmio nell'economia reale - ha affermato - e supporteranno le aziende nei processi di crescita. Il target sono le Pmi non quotate, che dipendono dal canale di finanziamento bancario e non hanno accesso al mercato dei capitali, e rappresentano in Italia più del 90% delle imprese e l'82% dei lavoratori. Occorre dare un'informazione costante agli investitori perché questi fondi avranno una concentrazione che può arrivare fino a 20% per singolo emittente e quindi i portafogli saranno composti da 7 a 12 investimenti. Bisognerà dare nel continuo agli investitori la possibilità di conoscere la composizione del portafoglio e l'andamento dei singoli investimenti». Ghidoni ha evidenziato inoltre come la riforma ridurrà il gap dell'Italia rispetto a Francia e Regno Unito dove gli asset illiquidi di alta ricchezza media pesano molto di più (1,2% per la Francia, 4% per l'Uk e solo 0,25% per l'Italia).

I gestori sono concordi nell'affermare che l'agevolazione fiscale non debba essere l'unica variabile per determinare la scelta di investire su questi strumenti. «L'investimento illiquido - ha affermato Ugo Loser, ad di Arca Sgr - paga un premio per illiquidità e se non c'è la necessità di disporre dei capitali nel breve, si avrà un beneficio inconfutabile in termini di rendimento. Inoltre l'apertura delle aziende al mercato dei capitali implica una loro maggiore redditività grazie a più effi-



Investimenti. Al via i Pir alternativi

cienza, innovazione e responsabilità sociale». Loser punta il dito sulla necessità di crescita del nostro paese, fermo da 20 anni, ma per farlo ha bisogno di aziende che crescano. E per questo serve continuità. «La prima norma sui Pir ha portato 15 miliardi di raccolta e 19 di patrimonio - ha aggiunto Alessandro Melzi D'Eril, ad di Anima Sgr -. C'è stato un effetto benefico sulle quotazioni ed è stata un'opportunità per imprenditori e investitori. Ora l'importante è evitare gli stop e go. Queste sono norme che modificano la struttura del sistema finanziario e richiedono tempo. Offrire strumenti che facilitano accesso al mercato è un beneficio per tutti, ma richiede governance più sofisticata».

Ma i Pir alternativi vanno maneggiati con cura. «È necessario conoscere bene le pmi in cui si investe - avverte Saverio Perissinotto, ad di Eurizon - e serve anche molta pazienza. Il Pir aiuta ad allungare orizzonti di investimento del cliente ma bisogna fare attenzione perché non esistono pasti gratis. Non è un viaggio semplice e noi operatori dobbiamo comunicare be-

ne di che investimenti si tratta e invitare a seguire i principi della diversificazione. Va inoltre rafforzato il servizio post vendita».

Anche i lettori credono molto nei Pir e vorrebbero aumentare la soglia da investire da 30 a 60 mila euro per i Pir ordinari e da 150 a 300 mila per gli alternativi. La proposta è di Massimo Doris, ad di Banca Mediolanum e la trova interessante anche Tommaso Corcos, ad Fideuram, convinto che un aumento del tax credit permetta ai Pir di raggiungere numeri rilevanti. «Siamo stati tra i primi a credere nei Pir. Io - ha detto Doris - e chi è uscito ha sbagliato. Sono strumenti che vanno valutati nel lunghissimo termine e ora è il momento di investirci. Crediamo anche nei Pir alternativi, che non sono adatti a tutti e si affiancano agli altri che rimangono fondamentali». La creazione dei Pir alternativi - ha concluso Corcos - è uno sviluppo di sistema particolarmente rilevante che va a finanziare quel segmento di mercato delle pmi che era stato solo parzialmente seguito con i Pir tradizionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE
INVESTIMENTI
Quaestio aderisce ai principi Pir

Quaestio Capital Sgr ha aderito e si impegna ad applicare e promuovere i Principi di Investimento Responsabile (Principles for Responsible Investment, Pir) lanciati nel 2006 dalle Nazioni Unite. Con questa operazione Quaestio si integra nella piattaforma di DeA Capital.

FACEBOOK
In Brasile si paga via WhatsApp

Al via i pagamenti digitali per WhatsApp in Brasile: è il primo paese al mondo a sperimentarli. «Stiamo rendendo l'invio e la ricezione di denaro facile come condividere le foto», ha scritto Mark Zuckerberg su Facebook. WhatsApp Precisa che il sistema tiene conto della sicurezza e «per impedire transazioni non autorizzate, sarà richiesto un Pin speciale a sei cifre o un'impronta digitale».

TREVI
Cdp diventa primo socio con il 32%

L'aumento di capitale che ha salvato la società di ingegneria e costruzioni Trevi ne rivoluziona le compagne azionaria. Cdp diventa il primo azionista con il 32,7% del capitale davanti a Polaris Capital Management con il 25,7%. Dopo i due investitori le banche: Intesa ha il 6,9%, Banco Bpm il 4,6%, Unicredit 4,3% e Mps il 3,6%.

Sicit passa allo Star: «La circular economy piace ai fondi esteri»

AGRITECH

Con il titolo più liquido più velocità alla crescita, presto nuovo hub in Cina

Matteo Meneghelo

Poco più di un anno sull'Aim e poi, ieri, il debutto sullo Star per Sicit. «È un piccolo record - riconosce l'ad Massimo Neresini -. Quest'approdo era una delle promesse fatte, e volevamo fare presto». L'ambizione è coinvolgere una platea più ampia di investitori, «soggetti che fino a oggi non potevano investire su di noi - prosegue -, perché hanno bisogno di una maggiore liquidità del titolo. Siamo un piccolo campione della circular economy e per questo possiamo essere un target per molti investitori Usa, o fondi del nord Europa; abbiamo ricevuto richiesta di informazioni persino dalle Filippine».

Sicit, controllata da una holding partecipata dai principali protagonisti della filiera conciarica vicentina, produce biostimolanti per l'agricoltura e ritardanti per l'industria del gesso, realizzati attraverso idrolisi dei residui dell'industria conciarica. L'azienda non ha subito ripercussioni dall'emergenza Covid-19 (se non per lo stop dei conciatori), con l'ultima trimestrale che ha evidenziato ricavi per 19,7 milioni (+25,6% sul primo trimestre del 2019) e un'ebdita di 8 milioni, pari al 40,4% dei ricavi (35,8% lungo tutto il 2019). L'azienda, che ha in cassa 29,6 milioni, pagherà un dividendo di 0,45 euro (0,35 l'anno scorso). Con la quotazione sull'Mta, spiega i vertici, il piano di sviluppo subirà un'accelerazione rispetto all'orizzonte decennale pensato in precedenza: «Siamo chiamati a mostrare agli investitori, anche ai piccoli, le potenzialità di Sicit, che

credo possa offrire molti elementi di attrattività» spiega l'ad.

Neresini non esclude che l'ultima trimestrale «possa essere stata influenzata da fattori eccezionali, con molti clienti che hanno magari accumulato stock per paura di lockdown prolungati». Non è detto che i risultati dei primi mesi possano essere mantenuti lungo l'anno, ma «i segnali sono buoni e non c'è nemmeno ragione per credere il contrario».

Per quanto riguarda lo sviluppo, l'azienda punta a un nuovo stabilimento all'estero per allargare la base produttiva e la rete di clienti. In Cina, dopo la sigla di un accordo di amicizia a novembre con una delegazione di Tianjin in visita a Milano, si punta a raggiungere un'intesa entro fine anno. Si tratta di un investimento di una decina di milioni per realizzare un impianto che faccia da hub per tutta la regione Apac. «È un'area dalle potenzialità enormi per il nostro business - spiega Neresini -. Un impianto in loco ci permetterebbe di importare in Cina, come materia prima, l'idrolizzato proteico che produciamo in Italia». Nel nuovo stabilimento «verrebbe poi trattato e venduto anche ai piccoli e medi distributori cinesi», target dimensionale al momento poco presente nel portafoglio, orientato più su realtà multinazionali, che potrebbero comunque a loro volta beneficiare di un hub di riferimento in Asia, strategico anche per Vietnam, Corea, Thailandia ed Australia.

In parallelo, Neresini segnala attenzione anche al mercato m&a, in ragione dell'orientamento dell'azienda a cogliere le eventuali opportunità per diversificare e allargare la gamma produttiva. «Penso, per esempio, ai biostimolanti di origine vegetale - spiega - o agli estratti di fitonutrienti naturali o in generale altre soluzioni che possano integrare con il nostro core business».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI PORDENONE

AVVISO DI VENDITA DI QUOTE DI SOCIETÀ DI DIRITTO SLOVENO GRUPPO UNIVERSE SERVICE - MARINA IZOLA (terzo esperimento di vendita)

La sottoscritta dott.ssa Maura CHIAROT in qualità di Curatore del Fallimento N. 47/2018 Tribunale di Pordenone

INVENTARI

presentare offerte d'acquisto per i seguenti beni:

quote di partecipazione del Registro pari al 100% del capitale sociale della società Universe Service d.o.o. iscritta al Follone del Tribunale circondariale di Capodistria con numero 5732344000 e con sede legale in Tomazičeva ulica 04/A - Izola (Slovenia). Universe Service d.o.o. possiede, a sua volta, il 100% del capitale sociale delle società Porting d.o.o. e Marininvest d.o.o., entrambe con sede in Izola (Slovenia). Attraverso le suddette società controllate, Universe Service d.o.o. gestisce la Marina Izola.

L'acquisto delle quote di Universe Service d.o.o. comporta, di conseguenza, l'automatizzato acquisto delle quote di partecipazione nelle società Porting d.o.o. e Marininvest d.o.o. (Gruppo Universe Service - Marina Izola).

Prezzo base di vendita euro 2.990.000,00 (due milioni novecentonovantamila/00).

Termine presentazione offerte: entro le ore 12.00 del giorno 16 luglio 2020 presso il notaio dott. Gaspare Gerardi con studio in Pordenone (PN) Italia, Viale Trento n. 44.

La vendita avrà luogo secondo i termini e le condizioni indicate nell'avviso di vendita in formato integrale disponibile sul link http://www.fallimentipordenone.com/index.php?where=visualizza_dataroom&dr_id=193. «Informazioni pubbliche e contatti».

In ogni caso la presentazione dell'offerta presuppone la conoscenza e l'accettazione di tutte le condizioni di vendita indicate nel suddetto avviso di vendita.

Ulteriori informazioni presso il Curatore fallimentare, dott.ssa Maura Chiarot, con studio in Pordenone (PN) Italia, Via Vallona n. 48, Tel. +39 0434 520105, e-mail fallimenti1@associaitpn.it.

Italgas Reti S.p.A.

Largo Regio Parco, 11 - 10153 Torino
Sede Sociale in Torino - Capitale sociale Euro 252.263.314,00 i.v.
Registro Imprese di Torino
Codice Fiscale/P.I. 00489490011 - R.E.A. Torino n. 1062
Società aderente al Gruppo IVA Italgas P.I. 1053260968
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A. Società con unico socio.

ESTRATTO DI BANDO DI GARA - SETTORI SPECIALI

Ente Aggiudicatore: Italgas Reti S.p.A., Sede Legale: Largo Regio Parco, 11 10153 Torino (TO). Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Torino n. 00489490011

Oggetto dell'appalto: Fornitura e installazione di serbatoi di servizio per impianti di odorizzazione (CIG: 83092913DA)

Tipo di appalto: Fornitura

Luogo di consegna/di esecuzione delle prestazioni: Italia

Tipo di procedura: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:
07/07/2020 - ore 12:00

Condizioni di Partecipazione: Le condizioni di partecipazione sono riportate sul testo integrale del Bando numero 2020/S 111-270411 pubblicato sulla G.U.U.E del 10/06/2020. Il suddetto testo è disponibile sul sito www.italgas.it.

CAAT

Società Consortile Centro Agro Alimentare Torino
"C.A.A.T. S.c.p.a."

ESTRATTO DI AVVISO DI INDAGINE ESPLORATIVA

C.A.A.T. S.c.p.a., con sede in Grugliasco (TO) Strada del Portone 10, intende promuovere un'indagine di mercato volta ad acquisire eventuali manifestazioni di interesse per procedere all'individuazione di soggetti da invitare per la concessione, a titolo oneroso, del diritto di superficie su un'area di circa 24.781 mq, su cui insiste un edificio, di 2 piani fuori terra e superficie coperta 6.342 mq, oltre ad aree parcheggio, verde e viabilità interna, da destinare ad attività per valorizzare e ampliare la commercializzazione e l'offerta merceologica presso il CAAT.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di C.A.A.T. S.c.p.a., entro e non oltre il 15 ottobre 2020, pena l'esclusione.

L'avviso per manifestazione di interesse completo è pubblicato sul sito internet di C.A.A.T. S.c.p.a., www.caat.it alla sezione <http://www.caat.it/it/inviti-ad-offrire>. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Francesco Gerbi.

IL DIRETTORE GENERALE **Gianluca Cornelio Meglio**

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

SECRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

Estratto del bando di gara di appalto di lavori

CUP F92C17000120001 CIG 8223107291

È indetta procedura aperta con oggetto "Piano strategico «Grandi Progetti Beni culturali» annualità 2017 - annualità 2018 - D.M. 02/12/2016. Restauro e valorizzazione delle residenze saubade: Castello ducale di Agliè. Restauro fontana dei fiumi e beni mobili collezionari».

Importo a base di gara 566.603,24 (cinquecentosessantaseimilaseicentottanta/24) euro, oltre I.V.A., di cui 381.082,46 (trecentottantounomilottantadue/46) euro per lavori sul sito della fontana, 146.356,54 (centoquarantaseimilatrecentocinquante/54) euro per interventi conservativi sui beni mobili e 39.164,24 (trentanove milacento sessantiquattro/24) euro per oneri speciali per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'appalto è stipulato in parte a corpo (per 218.127,98 euro) e in parte a misura (per 348.475,26 euro).

Termine per la ricezione delle offerte 15 luglio 2020 ore 12 in formato telematico collegandosi alla piattaforma dal link <https://mbac-srpie.acquistitelematici.it/>. Copia integrale del bando e del disciplinare di gara, contenenti i requisiti e le modalità per partecipare alla procedura, sono pubblicati sul profilo del committente all'indirizzo [www.piemonte.beniculturali.it/sezione "Amministrazione trasparente - bandi e contratti"](http://www.piemonte.beniculturali.it/sezione%20Amministrazione%20trasparente%20bandi%20e%20contratti), oltreché sulla piattaforma all'indirizzo <https://mbac-srpie.acquistitelematici.it/>.

Data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie speciale contratti pubblici 12/06/2020 n. 67.

IL SEGRETARIO REGIONALE PER IL PIEMONTE
Dott.ssa Beatrice Bentivoglio-Ravasio

Guida al Lavoro

GRUPPO 24 ORE

Scopri di più su:
www.ilsolo24ore.com/riviste

Sanas

GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Generale

ESITO DI GARA

Anas S.p.A. informa che è stata aggiudicata la procedura di gara DGACQ 38-19 per l'affidamento dei servizi triennali invernali lungo le strade statali del Centro Mantovano A, Nuclei A, B e D della Struttura Territoriale Toscana, suddivisa in 7 lotti come da avviso integrale. Il testo integrale dell'esito, trasmesso alla GUUE in data 05/06/2020 e pubblicato sulla GURI n. 67 del 12/06/2020, è visionabile sul sito internet <http://www.stradeanas.it> nella sezione "Fornitori" e sul Portale Acquisti ANAS <https://acquisti.stradeanas.it>.

IL RESPONSABILE UNITÀ ACQUISTI SERVIZI E FORNITURE
Antonio Cappiello

AVVISO DI GARA

Anas S.p.A. informa che ha indetto la gara a procedura aperta RM 85-20 per l'affidamento di Accordo quadro quadriennale per l'esecuzione di lavori di manutenzione programmata, compresa la parziale demolizione e ricostruzione, di ponti e viadotti ricadenti lungo le strade in gestione ANAS nella regione Lazio, diviso in n. 3 lotti. Importo complessivo: € 75.000.000,00 (di cui € 11.250.000,00 per oneri per la sicurezza). Il testo integrale del bando, inviato alla GUUE il 05/06/2020, è stato pubblicato sulla GURI n. 67 del 12/06/2020 ed è disponibile sul sito <http://www.stradeanas.it>. Il termine di presentazione delle offerte è il 20/07/2020, ore 12:00.

IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI
Paolo Veneri

AVVISO DI GARA

Anas S.p.A. informa che ha indetto la gara a procedura aperta DGACQ 19-20 Affidamento, in regime di concessione, della gestione unitaria dei Servizi Oil e Ristoro/Attività Collaterali "Bar sottopensilina" di n. 6 Aree di Servizio dell'Autostrada A2 del Mediterraneo ("Oil driven" e "Food driven"), articolato in sei lotti come da avviso integrale. Valore stimato della concessione: € 201.018.220,00 (di cui € 172.301.331,00 per i primi 12 anni ed € 28.716.889,00 per eventuali ulteriori 2 anni di rinnovo). Il testo integrale del bando, inviato alla GUUE il 08/06/2020 e pubblicato sulla GURI n. 67 del 12/06/2020, è disponibile sul sito <http://www.stradeanas.it> e <https://acquisti.stradeanas.it>. Il termine di presentazione delle offerte è il 15/09/2020, entro le ore 12:00.

IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI
Paolo Veneri

www.stradeanas.it **l'Italia si fa strada**

BANCA D'ITALIA

EUROSISTEMA

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

La Banca d'Italia ha aggiudicato alla SWIFT scrl - Avenue Adele, 1 - B 1310 La Hulpe, Belgio una procedura negoziata con unico fornitore ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di prodotti e servizi SWIFT (CIG 804827599F), per un importo di € 3.035.533,74 oltre IVA, per la durata contrattuale di 6 anni. L'avevia è stato pubblicato sulla G.U.U.E. del 5/06/2020 rif. 20/5 108-262593, è in corso di pubblicazione sulla G.U.U.R.I. e sul sito internet della Banca d'Italia (<https://gareappalti.bancaditalia.it/>).

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE
Stefano Fabrizzi

CAP HOLDING SPA

Via del Mulino, 2 - 20090 ASSAGO (MI)
Tel. 02/89520487 - Fax 02/89520447
www.gruppocap.it

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di sollevamento a lungo termine di autoveicoli senza conduttore suddiviso in due lotti: lotto 1 Gruppo Cap € 1.050.000,00 CIG 8329190701; lotto 2 - Alfa s.r.l. € 1.640.000,00 CIG 8329191704 - Termine presentazione offerte: ore 12:00 del 07.07.2020 - Apertura offerta: ore 14:30 del 07.07.2020. Pubblicato integralmente sul sito www.gruppocap.it - Informazioni al Ufficio Appalti PEC appalti.gruppocap@legalmil.it. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO **Patrizia Ceriani**

CAP HOLDING SPA

Via del Mulino, 2 - 20090 ASSAGO (MI)
Tel. 02/8952021 - www.gruppocap.it

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

Procedura aperta per la manutenzione straordinaria degli impianti elettrici BT e MT al servizio degli impianti di depurazione, acque reflue, vasche volano e di prima pioggia ed impianti di sollevamento fognario del Gruppo Cap. Suddivisa in 3 lotti - Lotto 1 Importo € 2.500.000,00 - CIG: 831644222; Lotto 2 Importo € 2.000.000,00 - CIG: 831815938E; Lotto 3 Importo € 1.500.000,00 - CIG: 831866953 - Termine presentazione offerte: ore 15:00 del 15.07.2020 - Apertura offerte: ore 9:30 del 16.07.2020. Pubblicato integralmente sul sito www.gruppocap.it - Informazioni al Ufficio Appalti PEC appalti.gruppocap@legalmil.it. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO **Patrizia Ceriani**

SISTEMA AMBIENTE

PROVINCIA DI NAPOLI S.P.A.

Esito di gara

Fornitura bobine di film plastico CIG 8227144600.
Procedura Aperta: Aggiudicazione Definitiva del 25/05/2020. Soggetto Aggiudicatario: Denibloc Spa sede legale Milano. Importo Aggiudicazione: € 1.021.231,88. GUUE 25/05/2020.

R.U.P. Geom. Pietro Forte

SMART 24 LEX

www.smart24lex.com